

Trasparenza dell'analisi del rischio nella filiera alimentare

In seguito alle controversie riguardanti l'autorizzazione e il rinnovo di alcuni prodotti sensibili, quali gli organismi geneticamente modificati (OGM) e le sostanze attive nei prodotti fitosanitari (glifosato, neonicotinoidi), la Commissione europea ha proposto di rivedere e armonizzare le regole di trasparenza in questi settori politici. Nella tornata di dicembre 2018 si è svolta una votazione per finalizzare la posizione del Parlamento. Un accordo provvisorio raggiunto l'11 febbraio 2019 in sede di trilogio è ora in attesa dell'approvazione definitiva del Parlamento in prima lettura durante la tornata di aprile II.

Contesto

L'11 aprile 2018 la Commissione europea ha adottato una [proposta](#) di regolamento sulla trasparenza e la sostenibilità del processo di valutazione dei rischi dell'UE nella catena alimentare, che modifica il regolamento del 2002 sulla legislazione alimentare generale e otto atti legislativi che trattano settori specifici della catena alimentare: OGM, additivi per mangimi, aromatizzanti di affumicatura, materiali a contatto con gli alimenti, additivi alimentari, enzimi e aromi alimentari, prodotti fitosanitari e nuovi prodotti alimentari. La proposta fa seguito all'iniziativa dei cittadini europei "[Vietare il glifosato](#)" (2017), e in particolare alle preoccupazioni da essa sollevate in merito alla trasparenza degli studi scientifici utilizzati per la valutazione dei pesticidi. La proposta risponde anche a un [controllo dell'adeguatezza](#) della legislazione alimentare generale, completato nel gennaio 2018.

Proposta della Commissione europea

La proposta mira a migliorare l'accesso pubblico agli studi dell'industria utilizzati dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) nelle sue valutazioni dei rischi. La Commissione propone che tutti gli studi presentati all'EFSA siano resi pubblici in una fase precoce della valutazione del rischio, attraverso il sito web dell'EFSA. Le informazioni riservate potrebbero essere protette e l'EFSA valuterà se le richieste di riservatezza siano giustificate. Sarà istituito un registro degli studi commissionati, che consenta di verificare che i richiedenti la valutazione del rischio non omettano studi sfavorevoli. In casi controversi, la Commissione potrebbe chiedere all'EFSA di commissionare ulteriori studi, finanziati dal bilancio dell'UE. I punti più controversi della proposta riguardano i tempi di pubblicazione degli studi e le informazioni riservate.

Posizione del Parlamento europeo

Il Parlamento e il Consiglio hanno raggiunto un [accordo provvisorio](#) l'11 febbraio 2019. Gli ambasciatori degli Stati membri (Coreper) hanno approvato l'accordo il 15 febbraio e la commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) del Parlamento europeo ha dato la sua approvazione il 20 febbraio 2019. In base all'accordo, l'EFSA renderà pubblici i dati relativi a una domanda di autorizzazione qualora ritenga che la domanda sia valida e sia pronta ad avviare la valutazione del rischio. Su domanda del richiedente, i dati riservati non saranno resi pubblici, purché egli possa dimostrare che la loro pubblicazione arrecherebbe un danno significativo ai suoi interessi. Le informazioni rilevanti ai fini della valutazione della sicurezza non possono essere mantenute riservate. Il richiedente può presentare una richiesta di conferma se non concorda con la valutazione dell'EFSA in merito alla necessità di un trattamento riservato. Per aiutare l'EFSA a coinvolgere gli scienziati nel suo lavoro, gli Stati membri incoraggeranno più attivamente gli esperti a prendere parte ai gruppi scientifici dell'Autorità. Si chiede al Parlamento di approvare il testo come posizione in prima lettura, che sarà successivamente adottato dal Consiglio.

Relazione per la prima lettura: [2018/0088\(COD\)](#); commissione competente per il merito: ENVI; relatore: Pilar Ayuso (PPE, Spagna). Per ulteriori informazioni si veda la nota informativa "[Legislazione dell'UE in corso](#)" relativa alla proposta.

